



Lunedì 15/06/2020

Gli incentivi per le start up innovative nel "piano Colao"

A cura di: Meli e Associati

Il comitato di esperti guidato dal manager Vittorio Colao ha consegnato alla presidenza del Consiglio il documento "Iniziativa per il rilancio - Italia 2020-2022" (ribattezzato "piano Colao"). Il documento illustra in sintesi 102 proposte indirizzate dal comitato al Governo, per favorire la ripresa economica del paese. In una intervista pubblicata dal Corriere della Sera Colao ha precisato che la scelta di quali siano quelle da considerare prioritarie spetta ora alla "politica"; il suo augurio è che il Governo possa implementarne almeno una quarantina.

Il documento prevede ampio spazio anche a proposte espressamente dedicate al rafforzamento delle misure per startup e PMI proponendo al Governo di andare oltre quanto già previsto dal decreto Rilancio, che ha elevato al 50% la detrazione dall'IRPEF per gli investimenti in capitale di start up fino a 100mila euro l'anno.

Il piano Colao propone in particolare di agire sul massimale degli investimenti (fino a 3 milioni di euro per le persone fisiche e 6 milioni per i soggetti IRES, previa autorizzazione della Commissione europea) e sull'ampliamento della platea di soggetti che avrebbero diritto alla detrazione.

Il comitato di esperti propone anche di:

- detassare per le persone fisiche i proventi (dividendi e capital gain) per gli investimenti che siano effettuati in un determinato periodo di tempo e mantenuti per un periodo temporale minimo;
- prevede la detassazione ai fini IRAP e contributivi per il 2020 e il 2021;
- prevedere la possibilità di trasformare le perdite in credito di imposta cedibile a qualsiasi soggetto.